



Il Ministro della Cultura

Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”

Riprogrammazione delle risorse finanziarie

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l’art. 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, recante “*Interventi urgenti in favore dell’economia*”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, e successive modificazioni, recante “*Regolamento per la semplificazione delle procedure di spesa e contabili*”;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, e successive modificazioni, recante “*Modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*” e, in particolare l’art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)*”;



Il Ministro della Cultura

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”, e, in particolare, l’articolo 10 che, relativamente al finanziamento di opere pubbliche, dispone che le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche siano unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, il quale prevede che con decreto del Ministro della cultura, sentiti il Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici e la Conferenza unificata è adottato, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Piano strategico “*Grandi Progetti Beni culturali*”, ai fini della crescita della capacità attrattiva del Paese, che individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e paesaggistico e di rilevanza nazionale per i quali sia necessario e urgente realizzare, anche mediante acquisizione, interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 337, che autorizza la spesa di 70 milioni di euro per l’anno 2017 e di 65 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018 per l’attuazione degli interventi del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni culturali*”;



Il Ministro della Cultura

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché’ in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell’articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022;

VISTO il decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (legge di bilancio per l’anno 2023);

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;



Il Ministro della Cultura

VISTA la nota integrativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero della Cultura, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2023, rep. n. 3, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 16 gennaio 2023, al n. 21, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2023, in conformità all'art. 4, comma 1, lettera e), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2023, rep. n. 8, recante *“Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, n. 149, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto ministeriale 2 dicembre 2016, rep. n. 556 recante *“Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” annualità 2017 e annualità 2018*, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2016, al n. 37616-05;

VISTO il decreto ministeriale 14 febbraio 2022, rep. n. 60 recante *“Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali Programmazione ulteriori risorse annualità 2021, 2022 e 2023”*, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 marzo 2022, al n. 682;

VISTA l'istanza dell'Agenzia del Demanio del 07 agosto 2023, prot. n. 8872, recante la richiesta di integrazione del finanziamento per l'intervento denominato *“Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma”*, approvato con il richiamato Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, n. 556, quantificata in euro 7.891.507,32 al fine di avviare i lavori;

VISTO, altresì, il resoconto della riunione tenutasi il giorno 11 settembre 2023 tra i rappresentanti dell'Agenzia del Demanio e quelli del Ministero della Cultura, durante la quale è stata garantita, da parte del Ministero della Cultura, la copertura economica dell'intera somma di euro 7.891.507,32, al lordo dell'importo di euro 1.000.000,00 messo a disposizione dall'Agenzia del Demanio;



Il Ministro della Cultura

RILEVATA la necessità di integrare il finanziamento per la realizzazione del predetto intervento denominato “*Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma*” (CUP G88C16000410001), approvato con il richiamato Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016, rep. n. 556;

QUANTIFICATA la predetta integrazione finanziaria in euro 6.891.507,32;

CONSIDERATO che tra gli interventi oggetto del richiamato Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2022, rep. n. 60, sono ricompresi:

- l'intervento denominato “*Palazzo Poli e Calcografia*” (CUP F85F22000170001) per un importo pari a euro 4.300.000,00, di cui euro 2.200.000,00 sull'annualità 2021 (di cui euro 85,176,00 P.G. 1 e euro 2.114.824,00 P.G. 2) e euro 2.100.000,00 sull'annualità 2022 (di cui euro 61.320,00 P.G. 1 e euro 2.038.680,00 P.G. 2);
- l'intervento denominato “*Musei Reali, Palazzo Madama, Archivio di Stato e Teatro Regio-Implementazione del Distretto Centrale dei Musei*” (CUP F19J22000990001) per un importo pari a 6.150.000,00 sull'annualità 2022 (di cui euro 179.580,00 su P.G. 1 e 5.970.420,00 su P.G. 2);

RISCONTRATO che, dal monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi oggetto di precedente programmazione nell'ambito delle diverse annualità del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*”, è stata individuata una disponibilità di risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 6.891.507,32 di cui:

- euro 4.300.000,00, derivanti dalla mancata attuazione del predetto intervento denominato “*Palazzo Poli e Calcografia*”;
- euro 2.591.507,32, derivanti dalla riduzione del predetto intervento denominato “*Musei Reali, Palazzo Madama, Archivio di Stato e Teatro Regio-Implementazione del Distretto Centrale dei Musei*”;

ATTESA la necessità di orientare le attività di programmazione verso la massimizzazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” attraverso la riprogrammazione delle economie rese disponibili, al fine di finanziare nuovi interventi in continuità con gli obiettivi perseguiti dal Piano;

RITENUTO opportuno procedere alla riprogrammazione delle risorse del Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali operando la revoca del finanziamento dell'intervento ricompreso nel Decreto



Il Ministro della Cultura

Ministeriale del 14 febbraio 2022, rep. n. 60 denominato “*Palazzo Poli e Calcografia*” (CUP F85F22000170001), dell’importo di euro 4.300.000,00 e la riduzione dell’intervento denominato “*Musei Reali, Palazzo Madama, Archivio di Stato e Teatro Regio-Implementazione del Distretto Centrale dei Musei*” (CUP F19J22000990001) per un importo di euro 2.591.507,32;

RISCONTRATO che, in esito alle predette procedure di revoca e riduzione, risulta disponibile e programmabile un importo residuo pari a euro 6.891.507,32;

ATTESA la necessità di destinare le predette risorse, quantificata in euro 6.891.507,32, a integrazione del finanziamento riferito all’intervento denominato “*Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell’Arte di Roma*” (CUP G88C16000410001), approvato con il richiamato Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, rep. n. 556, di cui:

- euro 85.176,00 sul capitolo 8098, p.g. 1, E.Pr. 2021;
- euro 240.900,00 sul capitolo 8098, p.g. 1, E.Pr. 2022;
- euro 2.114.824,00 sul capitolo 8098, p.g. 2, E.Pr. 2021;
- euro 4.450.607,32 sul capitolo 8098, p.g. 2, E.Pr. 2022;

TENUTO CONTO che la rimodulazione non prevede oneri aggiuntivi di spesa e non pregiudica gli obiettivi istituzionali che l’Amministrazione intende conseguire con le risorse del bilancio dello Stato;

SENTITO il Consiglio Superiore Beni culturali e paesaggistici che ha espresso parere unanimemente favorevole in data 28 settembre 2023 a valle della seduta del 25 settembre 2023;

SENTITA la Conferenza Unificata che ha espresso parere favorevole nella seduta del 12 ottobre 2023;

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intendono integralmente richiamati.
2. È revocato il finanziamento relativo all’intervento “*Palazzo Poli e Calcografia*” (CUP F85F22000170001), ricompreso nel decreto ministeriale 14 febbraio 2022, rep. n. 60, per un ammontare complessivo di euro 4.300.000,00.
3. È ridotto di euro 2.591.507,32 il finanziamento dell’intervento denominato “*Musei Reali, Palazzo Madama, Archivio di Stato e Teatro Regio-Implementazione del Distretto Centrale dei Musei*”



Il Ministro della Cultura

(CUP F19J22000990001) ricompreso nel decreto ministeriale 14 febbraio 2022, rep. n. 60, e, pertanto, l'importo risultante destinato al predetto finanziamento ammonta ad euro 3.558.492,68 allocati sul capitolo 8098, p.g. 2.

4. È approvato il programma di interventi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, afferenti al Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*”, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del legislativo 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, per l'importo complessivo di 6.891.507,32 euro, derivanti dalla revoca e dalla riduzione dei finanziamenti di cui ai commi 2 e 3, a titolo di finanziamento integrativo dell'intervento denominato “*Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma*” (CUP G88C16000410001), ricompreso nel Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, n. 556, riguardante beni di notevole interesse culturale e di rilevanza nazionale, ripartito come segue:
 - a. Capitolo 8098 P.G. 1 – Fondo progetti – euro 326.076,00;
 - b. Capitolo 8098 P.G. 2 – Fondo opere – euro 6.565.431,32.
5. La programmazione di cui al comma 4 è approvata, senza alcun onere aggiuntivo di spesa, a valere sulle risorse finanziarie allocate sul capitolo 8098 dello stato di previsione del Ministero della Cultura, istituito presso il C.d.R. 2 – Segretariato Generale.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 12 ottobre 2023

IL MINISTRO

ALLEGATO 1

Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” – Ripartizione delle risorse annualità 2023 - Capitolo 8098								
<i>N.</i>	<i>Intervento</i>	<i>Città</i>	<i>Regione</i>	<i>CUP</i>	<i>P.G.</i>	<i>E.Pr. 2021</i>	<i>E.Pr. 2022</i>	<i>Totale</i>
1	Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell’Arte di Roma	Roma	Lazio	G88C16000410001	1	85.176,00	240.900,00	326.076,00
					2	2.114.824,00	4.450.607,32	6.565.431,32
Totale						2.200.000,00	4.691.507,32	6.891.507,32